



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 26/03/2015

OGGETTO: TASI - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015.

L'anno 2015, il giorno VENTISEI del mese di MARZO alle ore 21,15 nella Sala delle Adunanze Consiliari del Comune di Savignano sul Rubicone, in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 20,45 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori ed indicati nei medesimi avvisi.

PRESENTI N. 17	Presente	Assente
GIOVANNINI FILIPPO	X	
AMADORI ALBERTO	X	
MUGNAROLI PATRIZIA	X	
SILVAGNI LORENZO	X	
TEODORANI NAZARIO	X	
CAMPIDELLI MORENA	X	
BARBIERI GIULIANO	X	
RAMILLI SECONDO	X	
SOLFRINI RANIERO	X	
LOMBARDI ANDREA	X	
MAINARDI NAZZARENO	X	
BALDACCI RODOLFO	X	
FABBRI UMBERTO	X	
PIRINI LUCA	X	
RODERO GIOVANNI	X	
FRISONI MAURO	X	
CAMPEDELLI CHRISTIAN	X	

Il Presidente, constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi ed invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Margherita Campidelli.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 16, comma 1, del Regolamento, il Vice Sindaco, DELLAPASQUA NICOLA e gli Assessori: BERTOZZI NATASCIA, CASTAGNOLI FRANCESCA, PAZZAGLIA MAURA, MORARA STEFANIA.



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

OGGETTO: TASI - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'assessore Francesca Castagnoli, illustrativa della seguente proposta di deliberazione;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che la legge n. 147 del 2013, come modificata dalla Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille.

Visto l'art.1, comma 1, lett.a), del dl 6 marzo 2014, n. 16, con il quale si aggiunge al comma 677 citato, il seguente periodo: «*Per lo stesso anno 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili*».

Ritenuto di avvalersi anche per il 2015 di tale facoltà nella misura massima consentita, ovvero pari allo 0,8 per mille, ferme restando le finalità statuite dalla norma.



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

Visto che dal 01/01/2014 l'IMU non si applica più alle abitazioni principali ed a quelle ad esse equiparate, per legge o regolamento, e che pertanto il Comune dovrà reperire le risorse mancanti anche attraverso l'applicazione della TASI;

Considerato che in questo particolare momento di forte difficoltà economica, sia per le famiglie che per le imprese del nostro territorio, ci si trova a disciplinare un nuovo tributo, avendo riguardo sia all'impatto che avrà nei confronti dei contribuenti che dei riflessi sul bilancio;

Ritenuto che, nel rispetto dei criteri di equità, ragionevolezza e sostenibilità, nonché dell'equilibrio di bilancio, si valuta di non applicare la TASI, anche per l'anno 2015, alle situazioni per le quali continua ad essere previsto il pagamento dell'IMU, al fine di non gravare sulle medesime soggettività passive, che si ritroverebbero ulteriormente penalizzate

Considerato che, per le finalità e motivazioni fin qui espresse, il gettito atteso dall'applicazione della TASI è stimato in €. 1.180.000,00 (al netto delle detrazioni) e può essere raggiunto attraverso la seguente manovra di fiscalità locale:

- aliquota TASI del 3,3 per mille (aliquota massima 2,5 per mille più maggiorazione 0,8 per mille), applicabile alle abitazioni principali e quelle a queste assimilate di cui all'art. 13, comma 2, del DL. 201/2011, di categoria catastale da A/2 ad A/7 e relative pertinenze. Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- aliquota TASI dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3 bis D.L. 557/1993;
- aliquota TASI dello 0 (zero) per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

Ritenuto inoltre di confermare delle detrazioni d'imposta, in relazione alla maggiorazione di aliquota applicata pari allo 0,8 per mille, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata in categoria catastale da A/2 ad A/7, diversificata in ragione di scaglioni di rendita, secondo il prospetto come di seguito rappresentato:

Importo rendita unità abitativa	Detrazione annua
Fino a 250 Euro	140,00 Euro
Da 250,01 a 400,00 Euro	100,00 Euro
Da 400,01 a 500,00 Euro	60,00 Euro
Da 500,01	0,00 Euro

Precisato che:

- il valore di rendita catastale dell'unità abitativa è da utilizzarsi al fine di individuare l'importo della detrazione spettante, mentre ai fini dell'imposta TASI la base imponibile è costituita dalla somma delle rendite catastali dell'unità immobiliare abitativa e delle relative pertinenze, nei limiti di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (massimo una unità di categoria catastale C2, C6 e C7);
- che la detrazione spetta in proporzione al numero di soggetti passivi che utilizzano l'immobile quale abitazione principale e del periodo dell'anno in cui l'unità immobiliare è utilizzata quale abitazione principale.



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

Considerato che il gettito della TASI, stimato per l'anno 2015, al netto delle detrazioni, in circa € 1.180.000,00 concorre al finanziamento dei servizi indivisibili, così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2015 e di seguito sintetizzati:

SERVIZIO INDIVISIBILE	Funzione	Importo bilancio 2015
Pubblica Sicurezza e Vigilanza	Funzione 03	464.108,00
Servizi Cimiteriali	Funzione 10 Servizio 05	52.700,00
Servizi Manutenzione Strada Manutenzione verde illuminazione pubblica	Funzione 8 Servizio 01 e 03	313.850,00
	Funzione 9 Servizio 06	249.508,00
	Funzione 8 Servizio 02	560.960,00
Servizi Socio assistenziali	Funzione 10 Servizio 02-03- 04	904.939,96
Servizio Protezione Civile	Funzione 9 Servizio 03	17.000,00
Totale		2.563.065,96
Previsione TASI		1.180.000,00
	Percentuale di copertura	46,04%

Atteso che ai sensi dell' articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2014, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015;

Sentita la competente commissione consiliare “Educazione – Scuola – ASP – Welfare - Sport – Comunicazione e Servizi Informativi, Politiche integrate all'Unione dei Comuni, Progetti Europei, Bilancio, Tributi, Patrimonio, Società partecipate, Rapporti con il Personale, Politiche per l'Ottimizzazione della Spesa Pubblica” in data 17.03.2015 ;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario;



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

DELIBERA

per le motivazioni ed ai fini indicati nella premessa narrativa e che si intendono riportati integralmente nel presente dispositivo:

1. di confermare per l'anno 2015 le medesime aliquote già approvate per l'anno 2014:
 - aliquota TASI del 3,3 per mille (aliquota massima 2,5 per mille più maggiorazione 0,8 per mille), applicabile alle abitazioni principali, o ad essa equiparate, di categoria catastale da A/2 ad A/7 e relative pertinenze. Restano in ogni caso escluse le abitazioni di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
 - aliquota TASI dell' 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557/1993;
 - aliquota TASI dello 0 (zero) per mille per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
2. di confermare per l'anno 2015 le medesime detrazioni TASI approvate per l'anno 2014 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata in categoria catastale da A/2 ad A/7, diversificata in ragione di scaglioni di rendita, secondo il prospetto come di seguito rappresentato:

Importo rendita unità abitativa	Detrazione annua
Fino a 250 Euro	140,00 Euro
Da 250,01 a 400,00 Euro	100,00 Euro
Da 400,01 a 500,00 Euro	60,00 Euro
Da 500,01	0,00 Euro

3. Di precisare che:
 - il valore della rendita catastale dell'unità abitativa è da utilizzarsi al fine di individuare l'importo della detrazione spettante, mentre ai fini dell'imposta TASI la base imponibile è costituita dalla somma delle rendite catastali dell'unità immobiliare abitativa e delle relative pertinenze, nei limiti di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (massimo una unità di categoria catastale C2, C6 e C7);
 - che la detrazione spetta in proporzione al numero di soggetti passivi che utilizzano l'immobile quale abitazione principale e del periodo dell'anno in cui l'unità immobiliare è utilizzata quale abitazione principale;
4. di dare atto che, per quanto dettagliatamente esplicitato in premessa, sono rispettati, per ciascuna tipologia di immobile, i limiti massimi previsti dalla norma in materia di aliquote IMU e TASI;
5. di demandare al Responsabile del Settore Finanziario, la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – entro trenta giorni dall'approvazione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 446/97;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Il Presidente Lorenzo Silvagni informa l'Assemblea che si procederà ad un'unica illustrazione dei punti all'OdG e di conseguenza ad un'unica discussione essendo il punto collegato alla delibera di approvazione del bilancio;



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

Gli interventi dei Consiglieri e le dichiarazioni di voto sono consultabili alla delibera di bilancio;

Il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Silvagni, informa il Consiglio che con foglio datato 23.03.2015 il Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle – BeppeGrillo.it" ha proposto all'Assemblea un emendamento al bilancio di previsione 2015

Si riporta integralmente il testo dell'emendamento:

“

Proposta di emendamento al bilancio di previsione 2015 - Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) Aliquote e detrazioni per l'anno 2015 al punto n.5 dell'O.D.G. del consiglio Comunale del 26.03.2015

Il gruppo Consiliare "Movimento 5 stelle"

VISTO

- *lo schema delle aliquote e le detrazioni per l'anno 2015, come illustrato dall'Assessore Francesca Castagnoli nella Commissione Consiliare del 17 marzo 2015*

Importo rendita unità abitativa	Detrazione annua
<i>Fino a 250 Euro</i>	<i>140,00 Euro</i>
<i>Da 250,01 a 400,00 Euro</i>	<i>100,00 Euro</i>
<i>Da 400,01 a 500,00 Euro</i>	<i>60,00 Euro</i>
<i>Da 500,01</i>	<i>0,00 Euro</i>

- *L'art. 28 del vigente Regolamento del Consiglio comunale*

RILEVATO

- *che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 21 marzo 2015*
- *che vi è la necessità di intervenire con lo strumento ai fini di provvedere ad un diverso criterio della determinazione delle aliquote TASI per il 2015 e delle relative detrazioni in ragione della capacità contributiva delle famiglie*

PROPONE

Al Consiglio comunale, il seguente emendamento al Bilancio di previsione 2015, per le aliquote TASI e relative detrazioni

Importo rendita unità abitativa	Detrazione annua
<i>Fino a 250 Euro</i>	<i>120,00 Euro</i>
<i>Da 250,01 a 400,00 Euro</i>	<i>80,00 Euro</i>
<i>Da 400,01 a 500,00 Euro</i>	<i>40,00 Euro</i>
<i>Da 500,01</i>	<i>0,00 Euro</i>



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

- *Detrazione maggiorata di € 25 per ciascun figlio di età non superiore a 18 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;*

Savignano sul Rubicone 21.03.2015

*Il Consigliere Capogruppo del Movimento 5 Stelle
Mauro Frisoni*

“

Il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Silvagni, mette ai voti, in forma palese, per alzata di mano, **la proposta di emendamento sopra riportata:**

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: 16 Consiglieri più il Sindaco; Votanti: 16 più il Sindaco

Voti Favorevoli: 6 (Baldacci, Fabbri, Pirini **Gruppo Consiliare “Lista Civica Oltre”**, Rodero **Gruppo Consiliare “Forza Italia”**, Frisoni, Campedelli Christian **Gruppo Consiliare “Movimento 5 Stelle – Beppe Grillo.it”**)

Voti Contrari: 11 (Sindaco, Amadori, Mugnaroli, Silvagni, Teodorani, Campidelli Morena, Barbieri, Ramilli, Solfrini, Lombardi, Mainardi **Gruppo Consiliare “Savignano cambia passo”**)

Astenuti: /

La proposta di emendamento è respinta.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Lorenzo Silvagni, mette ai voti, in forma palese, per alzata di mano, la proposta di delibera in precedenza riportata;

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: 16 Consiglieri più il Sindaco; Votanti: 16 più il Sindaco

Voti Favorevoli: 11 (Sindaco, Amadori, Mugnaroli, Silvagni, Teodorani, Campidelli Morena, Barbieri, Ramilli, Solfrini, Lombardi, Mainardi **Gruppo Consiliare “Savignano cambia passo”**)

Voti Contrari: 6 (Baldacci, Fabbri, Pirini **Gruppo Consiliare “Lista Civica Oltre”**, Rodero **Gruppo Consiliare “Forza Italia”**, Frisoni, Campedelli Christian **Gruppo Consiliare “Movimento 5 Stelle – Beppe Grillo.it”**)

Astenuti: /

La proposta di deliberazione è approvata.



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

Successivamente il Presidente del Consiglio, Lorenzo Silvagni, mette ai voti, in forma palese, per alzata di mano, la proposta di immediata eseguibilità:

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: 16 Consiglieri più il Sindaco; Votanti: 16 più il Sindaco

Voti Favorevoli: 11 (Sindaco, Amadori, Mugnaroli, Silvagni, Teodorani, Campidelli Morena, Barbieri, Ramilli, Solfrini, Lombardi, Mainardi **Gruppo Consiliare "Savignano cambia passo"**)

Voti Contrari: 6 (Baldacci, Fabbri, Pirini **Gruppo Consiliare "Lista Civica Oltre"**, Rodero **Gruppo Consiliare "Forza Italia"**, Frisoni, Campedelli Christian **Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle – Beppe Grillo.it"**)

Astenuti: /

Quindi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su nastri audio numerati progressivamente con il N. 3 e sono conservati agli atti presso l'Ufficio Segreteria Generale quale verbale della seduta.



COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE

Provincia di Forlì-Cesena

-Il presente verbale viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SILVAGNI LORENZO

CAMPIDELLI MARGHERITA

La presente deliberazione viene oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi (reg. n. _____)

L'ADDETTO

Lì _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

E' dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 D. Lgs. 267/00 del 18.08.2000)

E' divenuta esecutiva:

_____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dal
_____ al _____

Lì _____

IL RESPONSABILE I° SETTORE AA.GG
MARIA GRAZIA BARAGHINI